

Codice DB1410

D.D. 13 novembre 2013, n. 2722

Polizia Idraulica: 5292 - Lavori di: Manutenzione idraulica - Corso d'acqua: Rio Santa Maria, Rio Fausimagna e Torrente Talu' - Comune: Villar San Costanzo Richiedente: Amm.ne Comunale di Villar San Costanzo (Cn)

In data 08/07/2013 l'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo, con sede in P.zza G. Giolitti n.1, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto 523 del 25/07/1904, per la realizzazione dei lavori manutenzione idraulica da eseguirsi lungo il Rio Santa Maria, Rio Fausimagna e Torrente Talù nel territorio comunale di Villar San Costanzo consistenti in:

- sul rio Santa Maria: ricalibratura d'alveo e movimentazione di materiale litoide per imbottimento delle sponde, con taglio della vegetazione infestante in alveo, del tratto tra S.P.150 e Str. Vic. della Morra per una lunghezza di circa 655 m;
- sul Rio Fausimagna e Torrente Talù: in corrispondenza dei bacini determinati da quattro briglie, movimentazione di materiale litoide per imbottimento delle sponde con taglio della vegetazione ripariale ed arbustiva presente nell'alveo inciso o su pertinenze demaniali;

Trattandosi di interventi di manutenzione idraulica come definiti dall'art.37/bis del D.P.G.R. n.8/R del 20/09/2011, si ritiene che per tali lavori, ai sensi della L.R.12/2004 e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e dalla Dott.sa For. Simona Dutto in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

In data 24/10/2013 sono pervenuti da parte del Comune gli elaborati integrativi del progetto definitivo e la relazione forestale.

L'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo con deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 14/10/2013 ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Santa Maria, Rio Fausimagna e Torrente Talù con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo ma lo stesso può essere utilizzato ad imbottimento spondale;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;

- vista la L.R. n. 40/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il D.P.G.R. n.8/R del 20/09/2011 e visto l'art.11 del D.P.G.R. n.2/R del 21/02/2013 (inserimento dell'art.37 bis nel Regolamento Regionale 8/R/2011);
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Villar San Costanzo n. 62 del 14/10/2013 di approvazione del progetto definitivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Villar San Costanzo con sede in P.zza G. Giolitti n.1, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica, con taglio piante sulle pertinenze demaniali ed alveo inciso del Rio Fausimagna e Torrente Talù secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (ed alla documentazione integrativa successivamente trasmessa) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. gli interventi di manutenzione con il taglio delle piante dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
3. durante l'esecuzione del taglio delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
4. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. L'amministrazione Comunale è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
9. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico

incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc.);

14. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010

Il Dirigente
Mauro Forno